

**GALATINA** NIENTE SURROGA DEL NEO ASSESSORE DANIELA SINDACO. MANCA IL NUMERO LEGALE SCOPPIA UN CASO POLITICO

# La maggioranza diserta il Consiglio

ANTONIO LIGUORI

● **GALATINA.** Mancano i numeri, il consiglio comunale salta e scoppia un vero e proprio caso politico. L'episodio si è verificato ieri pomeriggio in occasione della prevista seduta del consiglio comunale convocata esclusivamente per la surroga del consigliere comunale Daniela Sindaco, diventata assessore, con il primo dei non eletti della lista dello Sdi, Luigi Lagna. Un atto dovuto stando a quanto previsto dallo Statuto comunale ma in realtà l'occasione ha fornito lo spunto per una polemica politica all'interno del centrosinistra. A mancare in aula era infatti proprio la maggioranza che sostiene il sindaco Sandra Antonica. Un'assenza pesante che non può essere dettata solo dalla improvvisa impossibilità di un nutrito gruppo di consiglieri a partecipare ai lavori. In realtà la notizia di una possibile defezione collettiva era già nell'aria da alcuni giorni e questa defezione sembra poter essere collegata proprio alle ultime mosse politiche che hanno portato al nuovo ingresso in giunta senza una definitiva conclusione della verifica in atto nella coalizione. L'imbarazzo ieri pomeriggio a Palazzo Orsini era evidente così come la contrarietà di chi si è invece recato in aula senza poter svolgere il suo dovere. L'episodio ovviamente ha fornito l'occasione ad un centrodestra eccezionalmente compatto che, con un documento congiunto, sferra un duro attacco all'amministrazione comunale. «Ancora una volta - si legge nel documento sottoscritto da Antonio Pepe, Giancarlo Coluccia, Giuseppe Viva, Giuseppe De Matteis, Lorenzo Tundo e Graziano Notaro - prendiamo atto che abbiamo a che fare con una maggioranza virtuale, né politica e né numerica. Ciò sancisce un'ennesima e netta rottura tra i vari gruppi della coalizione che sostiene il sindaco Antonica e conferma l'alta litigiosità e la inadeguatezza di questa classe dirigente ad amministrare la città».

«Nei giorni scorsi - proseguono - il segretario Pd ed il gruppo con-

siliare del medesimo partito hanno pubblicamente chiesto al sindaco, anch'egli Pd, di non procedere ad alcuna nomina, se prima non si fosse posta la parola fine a questa perenne verifica di maggioranza da più parti invocata. Il sindaco, quasi a dispetto, ha pensato bene di disattendere quelle che erano le indicazioni del suo segretario e dei consiglieri comunali e ha proceduto, dopo soli pochi giorni, alla sostituzione di uno dei due assessori dimessi. Una vicende delegittimazione che ci auguriamo porterà, inevitabilmente, se la politica ha ancora un senso, alle dimissioni del sindaco».

**CONSIGLIO COMUNALE**  
Maggioranza in affanno  
Aspre polemiche in municipio



**Galatina**

## Nuova segnaletica stradale la sicurezza aumenta

■ Nuova segnaletica sui tratti stradali a maggiore rischio. Il provvedimento, adottato dall'amministrazione comunale, prevede una serie di interventi in diverse zone della città e delle frazioni ed è mirato a regolamentare il traffico ma soprattutto a garantire la sicurezza dei pedoni. Le installazioni verticali saranno realizzate in via Arno nei pressi della scuola elementare ed in via Petronio a Noha. Altri interventi riguarderanno il tracciamento della segnaletica orizzontale ai passaggi pedonali davanti a scuole medie, elementari e materne. Nel dettaglio saranno interessate le scuole di via Arno, piazza Fortunato Cesari, via Spoleto, viale Carlo Alberto Dalla Chiesa, via San Lazzaro e via Toma. Analogo intervento nei pressi delle scuole delle frazioni di Noha e Collemeto.

«Il programma dei lavori lungo gli attraversamenti in prossimità delle scuole di Galatina e delle frazioni - dice il sindaco Sandra Antonica - è finalizzato a rendere più vantaggiosi e sicuri gli attraversamenti stradali da parte degli studenti e dei genitori che li accompagnano, con l'eliminazione di alcuni fattori di potenziale rischio. Il problema della segnaletica stradale nei pressi delle scuole e dei conseguenti pericoli che ne potevano scaturire, era stato affrontato qualche mese fa in un incontro tenuto con i genitori degli alunni di via Arno e via Dalla Chiesa. Anche se con un po' di ritardo, oggi quelle richieste trovano risposta e spero possano soddisfare le aspettative degli utenti». [a.l.]